



COMUNE DI MELISSA
PROVINCIA DI CROTONE

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE
Numero 20 Del 06-02-2024

OGGETTO:	Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - Art. 6, D.L. n. 80/2021 e art. 6 D.M. 132/2022 2024 - 2026 (ENTI CON MENO DI 50 DIPENDENTI). Conferma, per l'anno 2024, della sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2023-2024.
-----------------	---

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **sei** del mese di **febbraio** alle ore 12:28, in Torre Melissa e nella delegazione comunale, convocata nei modi e nei termini prescritti si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei signori:

COGNOME e NOME	QUALIFICA	P / A
Falbo Raffaele	Sindaco	P
Macri' Carmine	Vicesindaco	P
Sculco Maria Carmela	Assessore	A
Masino Maria	Assessore	A
Perio Carlo	Assessore	P

ne risultano presenti n. **3** e assenti n. **2**

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE **Urso Antonia**;

Il Sindaco, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio, Dott. Scarpino Vincenzo ai sensi dell'art. 49 comma 1, del T.U. enti locali ha espresso parere Favorevole per quanto riguarda la Regolarità tecnica che si riporta a margine del dispositivo del presente atto;
- Il Responsabile del servizio, Dott. Scarpino Vincenzo ai sensi dell'art. 49 comma 1, del T.U. enti locali ha espresso parere Favorevole per quanto riguarda la Regolarità contabile che si riporta a margine del dispositivo del presente atto;

Richiamate:

- la delibera di Consiglio comunale n. 9 in data 08.01.2024, esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato periodo 2024-2026;

- la delibera di Consiglio comunale n. 10 in data 08.01.2024, esecutiva, di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026;

Premesso che:

- l'articolo 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni ed integrazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, ha previsto l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di dotarsi di un Piano Integrato di Attività e Organizzazione (da ora solo PIAO), con una ulteriore semplificazione per gli enti con meno di 50 dipendenti, introdotta nel comma 6, del già citato D.L. 80/2021;
- con Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 24 giugno 2022, è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, in attuazione all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 80/2021;
- con Decreto Ministeriale n. 132 del 30 giugno 2022, in vigore dal 22 settembre 2022, è stato approvato il Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione, in attuazione all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge 80/2021;
- questo ente, ha provveduto ad approvare il PIAO 2023/2025, con deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 23/06/2023, pubblicata nel proprio sito web, nella sezione Amministrazione trasparente e pubblicata nel portale PIAO del Dipartimento Funzione Pubblica;

Dato atto che il PIAO deve essere approvato entro il 31 gennaio di ogni anno e, comunque, entro i trenta giorni successivi al termine di approvazione dei bilanci degli enti locali se tale termine viene prorogato (d.m. 132/2022, art. 8, comma 2);

Visti:

- l'art. 6, c. 7, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: *"7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114"*;
- l'art. 6, c. 8, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: *"8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane"*;
- l'articolo 6, del d.m. 132/2022, rubricato "Modalità semplificate per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti", prevede testualmente al comma 4, che *"Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo"*;

Rilevato che il D.P.R. 30 giugno 2022, n. 81 recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce:

- all’art. 1, c. 3, che *“Le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all’articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021.”*;
- all’art. 1, c. 4, la soppressione del terzo periodo dell’art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava *“Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all’art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all’art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.”*, decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di *performance* dell’Amministrazione;
- all’art. 2, c. 1, che per gli Enti Locali, di cui all’articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all’articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all’articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all’articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Preso atto che il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l’adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce all’art. 2, comma 1, in combinato disposto con l’art. 6 del Decreto medesimo, il quale reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell’Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;

Preso inoltre atto che il suddetto decreto dispone:

- all’art. 2, c. 2, che *“Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell’elenco di cui all’articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.”*;
- all’art. 7, c. 1, che *“Ai sensi dell’articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all’articolo 1, comma*

3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.”

- all'art. 8, c. 2, che *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*;
- all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale;

Dato atto che:

- il Comune di Melissa, alla data del 31 dicembre 2023 (*anno immediatamente precedente il primo del triennio in oggetto*) ha meno di 50 (cinquanta) dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, e precisamente n. 23;
- il Comune di Melissa alla data del 31/12/2023, conta una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti e, pertanto, rientra nella definizione di piccoli comuni di cui all'art. 1, c. 2, L. n. 158/2017;

Visto altresì:

-la Legge 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, la quale prevede che le singole Amministrazioni adottino un “Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione” e lo aggiornino annualmente, “a scorrimento”, entro il 31 gennaio di ciascun anno;

-l'art. 41, comma 1 lettera b), del D.Lgs. n. 97/2016 che ha stabilito che il Piano nazionale anticorruzione costituisca “un atto di indirizzo” al quale i Piani triennali di prevenzione della corruzione delle Amministrazioni pubbliche devono uniformarsi;

Rilevato che:

-che il Piano triennale di prevenzione della corruzione ovvero la sottosezione di programmazione PIAO: “Rischi corruttivi e trasparenza”, deve essere elaborato in modo coerente e coordinato con i contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA);

-che con delibera n. 7 del 17.01.2023 l'ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022;

-che con la delibera n. 605 del 19 dicembre 2023, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l'Aggiornamento 2023 del PNA 2022;

Richiamate la Delibera ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018 recante “Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione” la con la quale è stato disposto: “(...) *si ritiene che i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, (...), possono provvedere all'adozione del PTPC con*

modalità semplificate. In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. (...). Rimane ferma la necessità di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano. (...)";

Richiamata, altresì, la Delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 recante "Approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019" con la quale è stato stabilito: "Fermo restando quanto sopra, solo i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, (...), possono provvedere all'adozione del PTPCT con modalità semplificate (...). In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPCT già adottato. (...). Rimane comunque ferma la necessità di adottare un nuovo PTPCT ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8, della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano.";

Rilevato che il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con delibera Anac n. 7 del 17.1.2023, ha concesso la facoltà agli enti locali con meno di 50 dipendenti, dopo la prima adozione, di confermare per le successive due annualità lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo politico, e ciò a condizione che nell'anno precedente non si siano verificate le evenienze ivi segnalate (paragrafo 10.1.12 del PNA 2022, pag. 58);

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n° 92 del 25.06.2023, con la quale è stato approvato il PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) 2023 contenente la sottosezione di programmazione: "Rischi corruttivi e trasparenza";

Preso Atto che:

- della normativa vigente stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di un Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità;
- che la legge pone in capo al Segretario Comunale, quale organo amministrativo di vertice locale, la responsabilità di attuare ed assicurare quanto previsto in generale dalla normativa anticorruzione;
- che fa parte integrante e essenziale del piano per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità, secondo le indicazioni fornite dall'ANAC che considera i due adempimenti oggetto di un solo atto;
- dell'avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'ente in data 16.01.2024, prot. 599, ai fini del coinvolgimento e della partecipazione dei soggetti terzi alla formazione del Piano comunale di prevenzione della corruzione;

Precisato che il Comune è un ente di ridotte dimensioni, con popolazione inferiore a 5000 abitanti e risente pesantemente delle difficoltà organizzative richiamate dalla delibera ANAC di cui sopra;

Accertato, altresì, che nel Comune non è stato recentemente accertato alcun fatto corruttivo e non vi sono state modifiche organizzative rilevanti;

Rilevato che con si sono verificate ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno;

Vista la proposta di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024- 2026 predisposta dagli uffici competenti, con il coordinamento del Segretario Comunale, per la redazione di ciascuna delle sezioni di cui si compone lo schema tipo allegato al D.M. del 30 giugno 2022;

Ritenuto di procedere alla relativa approvazione;

Ritenuto, altresì, di confermare, per l'anno 2024, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTCPT) per il triennio 2023/2025, approvato con Deliberazione di giunta comunale n° 92 del 25.06.2023 all'interno del PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) 2023 contenente la sottosezione di programmazione: "Rischi corruttivi e trasparenza" a cui espressamente si rinvia;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000 sulla Sezione 3 "Organizzazione e Capitale Umano– sottosezione 3.3. " Piano Triennale dei fabbisogni del personale";

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visti:

- il vigente Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi;
- lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile rilasciati dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria - Personale;

Con votazione unanime e palese, resa nei modi di legge,

DELIBERA

1. **di approvare**, ai sensi dell'art. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti, secondo lo schema semplificato definito con Decreto 30 giugno 2022, n. 132, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, che allegato alla presente deliberazione con la lett. A ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. **di escludere** dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'art. 6, c. 2, lett. da a) a g), D.L. 9 giugno 2021, n. 80;
3. **di confermare**, per l'anno 2024, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTCPT) per il triennio 2023/2025, approvato con Deliberazione di giunta comunale n° 92 del 23.06.2023 all'interno del PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) 2023-2025, contenente la sottosezione di programmazione: "Rischi corruttivi e trasparenza" a cui espressamente si rinvia;
4. **di dare atto** che la vigente sottosezione di programmazione: "Rischi corruttivi e trasparenza" potrà essere soggetta ad eventuali integrazioni, anche in corso d'anno, a seguito della implementazione dell'attività di mappatura dei processi più rilevanti ovvero nel caso si presenti la necessità di adeguarsi ad eventuali ulteriori deliberazioni o decisioni dell'ANAC o dalle altre autorità competenti;
5. **di dare mandato** Responsabile dell'Area Finanziaria di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80;
6. **di dare mandato** al Responsabile dell'Area Finanziaria di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 (PIAO), come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80;
7. **di demandare** al responsabile del servizio personale gli eventuali ulteriori adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata e unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Dott. Scarpino Vincenzo

- Visto l'art.49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18/8/2000 n.267;

- Vista la presente proposta di deliberazione;

- Riscontratone la Regolarità tecnica,

esprime parere Favorevole per quanto riguarda la Regolarità tecnica

Melissa 06-02-2024

Il Responsabile del servizio
Dott. Scarpino Vincenzo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Dott. Scarpino Vincenzo

- Visto l'art.49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18/8/2000 n.267;

- Vista la presente proposta di deliberazione;

- Riscontratone la Regolarità contabile,

esprime parere Favorevole per quanto riguarda la Regolarità contabile

Melissa 06-02-2024

Il Responsabile del servizio
Dott. Scarpino Vincenzo

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Sindaco
Falbo Raffaele

SEGRETARIO COMUNALE
Urso Antonia

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto **RESP. PUBBLICAZIONI** attesta che copia della presente delibera è stata affissa oggi all'Albo pretorio e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Melissa, li 29-03-2024

RESP. PUBBLICAZIONI
Decarlo Eugenia Graziella

A T T E S T A Z I O N E

Si attesta che copia della presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna;
- E' stata comunicata alla Prefettura con lettera n. in data odierna;
- E' stata comunicata ai Capigruppo consiliari con lettera n. 3542 in data odierna;

Melissa, li 29-03-2024

SEGRETARIO COMUNALE
Urso Antonia

E S E C U T I V I T A'

La presente deliberazione é divenuta esecutiva il 06-02-2024

- ☒ Perché dichiarata immediatamente esecutiva.
- ☐ Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3° L. 267/2000);
- ☐ Perché confermata con il voto espresso della maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio (art. 127, 2° comma, L. 267/2000).

Melissa, li 29-03-2024

SEGRETARIO COMUNALE
Urso Antonia
